

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

(BURERT)

n.21 del 29.01.2025 periodico (Parte Seconda)

Regione Emilia-Romagna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 DICEMBRE 2024, N. 2356

L.R. 4/2018, art. 20: provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "2020MOAG0023 - Realizzazione di tre coppie di pozzi nell'ambito della riorganizzazione del campo acquifero di Bosco Fontana" con contestuale variante sostanziale all'istanza di concessione di derivazione che comprende la variante agli strumenti urbanistici del comune di Rubiera, localizzato nel comune di Rubiera (RE),proposto dalle società AIMAG e ATERSIR

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) di adottare, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 4/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "2020MOAG0023 - Realizzazione di tre coppie di pozzi nell'ambito della riorganizzazione del campo acquifero di Bosco Fontana" con contestuale variante sostanziale all'istanza di concessione di derivazione che comprende la variante agli strumenti urbanistici del Comune di Rubiera" proposto da AIMAG e ATERSIR localizzato nel Comune di Rubiera provincia di Reggio Emilia;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. dovrà essere piantumata una siepe arboreo/arbustiva lungo il perimetro delle recinzioni dei manufatti di nuova realizzazione di altezza tale da schermarli alla vista dall'esterno. Entro un anno dalla data di fine lavori dovrà essere inviata al Comune di Rubiera adeguata documentazione attestante l'avvenuta piantumazione;
2. dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Area VIAeA, entro novanta (90) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera b) spetta per quanto di competenza a:

1. Comune di Rubiera
2. Regione Emilia-Romagna Area Valutazioni Impatto Ambientale e Autorizzazioni

d) di dare atto che oltre alle condizioni ambientali riportate al precedente punto b) dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA), ad Arpa SAC di Reggio Emilia e agli Enti a cui spetta l'ottemperanza delle precedenti condizioni ambientali, la data di inizio e fine dei lavori del cantiere e la data di messa in esercizio delle opere di progetto;

e) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA all'Ente individuato al precedente punto c) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile sul sito web regionale. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

f) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

g) di dare atto che in merito alla variante agli strumenti urbanistici, per l'introduzione delle nuove zone di rispetto dei pozzi, la localizzazione delle opere e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei terreni, nonché dichiarazione di pubblica utilità, visto l'assenso positivo espresso dal Comune di Rubiera (Delibera Consiglio n. 55 del 27/11/2024), del

parere sulla variante e sulla Val.SAT espresso dalla Provincia di Reggio Emilia con Atto del Presidente n. 230 del 26/11/2024, il PAUR costituisce variante agli strumenti urbanistici sopra indicati e la sua efficacia decorre dalla pubblicazione sul BURET del presente provvedimento;

h) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 4 dicembre 2024 e che costituisce l'Allegato 1;
2. Concessione di derivazione di acqua pubblica e Concessione per la perforazione di pozzi che costituisce l'Allegato 2;
3. Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Rubiera che costituisce l'Allegato 3;
4. Nulla osta rilasciato a seguito di verifica preventiva dell'interesse archeologico che costituisce l'Allegato 4;
5. Assenso Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Rubiera e relativa Val.S.A.T che costituisce l'Allegato 5;
6. Titolo Edilizio del Comune di Rubiera che costituisce l'Allegato 6;
7. Parere in merito all'interferenza che costituisce l'Allegato 7;

i) di dare atto devono essere effettuatevi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione all'esercizio del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

j) di dare atto che i termini di efficacia del Provvedimento Autorizzatorio Unico comprendente il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

k) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

l) di trasmettere la presente deliberazione alle proponenti Società AIMAG e ATERSIR;

m) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: Comune di Rubiera, Provincia di Reggio Emilia, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE), Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, AIPO, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, AUSL di Modena, Esercito, Marina Militare, Aeronautica Militare, Enel Distribuzione, Terna SpA, SNAM e FiberCop S.p.A.;

n) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

o) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURET;

p) di dare atto, infine, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative.